



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

PROVINCIA DI FERRARA

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI
GESTIONE ESERCIZIO 2019**

Sommario

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
SEZIONE 1	6
IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE.....	6
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE	7
1.2. ORGANI POLITICI	7
1.3 - LO SCENARIO	9
1.3.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE	9
1.4 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO AL 31.12.2019	11
1.5 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	12
1.6 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	12
1.7. LE SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	18
SEZIONE 2	22
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA.....	22
1 - CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI.....	23
2 - IL CONTO DEL BILANCIO	23
2.1 Riepilogo della gestione finanziaria	23
2.2 Le risultanze finali del conto del Bilancio: il risultato contabile di amministrazione ...	26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO	29
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	32
2.3 Gli equilibri di bilancio	32
2.4 Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019.....	33
2.5 Le variazioni al Bilancio	45
2.6 La gestione di cassa	45
2.7 La Gestione dei Residui	47
2.8 Le principali voci del conto del bilancio	51
2.8.1 LE ENTRATE	52
2.8.2 LE SPESE	63
2.8.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	79
2.9 Entrate e spese non ricorrenti	86
3. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI.....	87
4. RISULTATI CONSEGUITI	88
4.1 Analisi dei risultati per programma.....	88
4.2 Analisi dei servizi resi alla collettività	106

5. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE.....	108
5.1 Equilibri costituzionali.....	108
5.2 Analisi per indici	109
5.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	123
5.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2019, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.	123
5.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e società partecipate	124
5.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	124
5.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con destinazione degli eventuali proventi	124
5.8 Spese di personale	125

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2019 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, salvo quanto disposto dall'articolo 227 comma 3, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (comuni <5.000)

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.



SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Al 31/12/2019 gli organi di governo del Comune di Jolanda di Savoia, eletti in data 26/05/2019, sono così composti:

1.2. ORGANI POLITICI

SINDACO: Dott. Paolo Pezzolato

PROCLAMAZIONE: 27.05.2019

LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

La giunta comunale è composta da n. 4 assessori, nominati il 30.05.2019 e convalidati con delibera di Consiglio n. 7 del 04.06.2019 interni al Consiglio Comunale a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

Cognome e Nome	Estremi atto nomina	Ruolo	In Carica dal	Deleghe
Pezzolato Paolo	Deliberazione n. 6 del	Sindaco	27.05.2019	Affari generali e istituzionali

	04.06.2019			Protezione civile Pubblica sicurezza Sanità Gestione del Personale Ambiente Agricoltura
Trombin Elisa	Prot. n. 4999 del 30.05.2019	Vicesindaco	04.06.2019	Bilancio Servizi Sociali Pubblica Istruzione Patrimonio
Milani Renato	Prot. 5012 del 30.05.2019	Assessore	04.06.2019	Associazionismo e volontariato Polizia Municipale Politiche Giovanili Turismo e Tempo Libero Sport
Bini Alessandro	Prot. 5007 del 30.05.2019	Assessore	04.06.2019	Pari Opportunità Sviluppo Economico Fondi strutturali Attività Produttive Cultura
Mancinelli Enrico*	Prot. 5017 del 30.05.2019	Assessore	04.06.2019	Lavori Pubblici Urbanistica Politiche della casa

* non fa parte del Consiglio Comunale - nomina assessore esterno

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Con delibera di CC n. 5 del 04.06.2019 sono state convalidate le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti dei consiglieri qui sotto in tabella riportati:

Cognome e Nome	Ruolo	Gruppo politico	In carica dal
Pezzolato Paolo	Sindaco	Insieme per Jolanda	27.05.2019
Trombin Elisa	Vicesindaco	Insieme per Jolanda	04.06.2019

Milani Renato	Assessore	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Pandini Enrico	Consigliere	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Tuffanelli Elena	Consigliere	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Bini Alessandro	Assessore	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Casetto Luisa	Consigliere	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Grassi Francesco	Consigliere	Insieme per Jolanda	04.06.2019
Bertelli Raffaele	Consigliere	Insieme per Jolanda	04.06.2019
DellaCecca Gabriella	Consigliere	Voltiamo Pagina	04.06.2019
Ferro Giovanni	Consigliere	Voltiamo Pagina	04.06.2019
Vezzali Raffaella	Consigliere	Voltiamo Pagina	04.06.2019
Turra Sonia	Consigliere	Voltiamo Pagina	04.06.2019

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'11/6/1991

La modifica è intervenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.2016

1.3 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.3.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2019	
POPOLAZIONE	
Popolazione residente (abitanti)	n. 2779
Maschi	n. 1339
Femmine	n. 1440

TERRITORIO E AMBIENTE AL 31.12.2019

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE KMQ 108,10		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km.	* Provinciali km. 39,22	* Comunali km. 49,00
* Vicinali km. 50,00	* Autostrade km.	

Gli strumenti urbanistici vigenti nel nostro ente sono:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 42 del 29/09/2015;
- Regolamento Urbanistico Edilizio - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 42 del 29/09/2015;
- Piano Operativo Intercomunale - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 23 del 26/06/2017;

1.4 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO AL 31.12.2019

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Inquadramento	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Generale	Rossetti Gianluigi	Rossetti Gianluigi da dicembre Montemurro Francesco	Montemurro Francesco	Montemurro Francesco	Montemurro Francesco
Categoria D					
Uomini	2	2	2	0	0
Donne	1	1	1	1	1
Totale	3	3	3	1	1
Categoria C					
Uomini	2	2	2	2	2
Donne	4	3	3	3	3
Totale	6	5	5	5	5
Categoria B					
Uomini	5	5	3	3	3
Donne	1	1	0	0	0
Totale	6	6	3	3	3
Di cui part-Time	-	-	-	-	-
Tempi determinati				4	4
Totale	16	15	12	13	13

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL, le Posizioni Organizzative al 31/12/2019 risultano essere le seguenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Sindaco Dott. Paolo Pezzolato
Responsabile Area Tecnica	Geom. Luca Zannicolò
Responsabile Area Finanziaria	Dott. Tonino

1.5 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Amministrazione generale e elettorale	Diretta	
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Asili nido	Diretta	
Distribuzione gas	Affidamento a terzi	
Impianti sportivi	Diretta	
Mense scolastiche	Esternalizzato	
Polizia locale	Diretta	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esternalizzato	
Ufficio tecnico	Diretta	
Uso di locali non istituzionali	Diretta	

1.6 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato nel corso del mandato i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Presenza d'atto degli strumenti urbanistici e dei regolamenti approvati dal Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi entro il 31.12.2017	Altri strumenti	Attivo
Atto integrativo/aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 11/09/2015-Cron.n.821-Proroga convenzione tra i Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola per la gestione della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi" e adesione alla convenzione stessa del comune di Jolanda di Savoia, dell'ASP del Delta Ferrarese di	Altri strumenti	Attivo

Codigoro (FE) e dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po		
Convenzione ai sensi dell'art. 30 del DLGS 267/2000 tra i Comuni di Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda di Savoia, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un ufficio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R.19/2008	Altri strumenti	Attivo
Accordo attuativo dell'art.11 dello Statuto Sociale della Società GECIM-Gestioni Cimiteriali SRL per la definizione delle modalità di esercizio in forma congiunta del controllo analogo dei soci affidanti sulla società stessa - Approvazione	Accordo di programma	Attivo
Proroga della convenzione tra il Comune di Jolanda di Savoia e l'Azienda Casa Emilia-Romagna (SCER) della provincia di Ferrara per la gestione degli immobili ERP di proprietà comunale e la fornitura di servizi correlati	Altri strumenti	Attivo
Approvazione schema di convenzione per il servizio di volontariato con l'Associazione AUSER di Ferrara	Altri strumenti	Attivo
Approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ferrara, l'Azienda Ausl di Ferrara, il Comune di Codigoro capofila del Distretto Sudest, il Comune di Cento Capofila del Distretto Ovest, l'Università di Ferrara e l'Università di Bologna per la realizzazione degli interventi specifici gestiti da PROMECO	Altri strumenti	Attivo
Approvazione schema di accordo di collaborazione con Intercent ER per l'utilizzo della piattaforma SATER per le procedure di gara	Accordo di programma	Attivo
Lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art.54 del DLGS 274/2000 s.m.i.-Approvazione bozza di convenzione con il Tribunale di Ferrara	Altri strumenti	Attivo
Delibera Giunta Regionale n.1338/2019-Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019/2020-Individuazione fasce ISEE ai fini della relativa applicazione	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per l'attivazione e gestione dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) in forma associata fra i Comuni di Codigoro, Mesola e Jolanda di Savoia	Altri strumenti	Attivo
Approvazione a sanatoria di convenzione per l'attribuzione ad ACER del ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi finanziati con "Programma per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici" di cui alla D.G.R. n.743/2018-D.G.R. N.1138/2018 e D.G.R. N.1252/2018" Tipologia B-Interventi diretti a migliorare la fruibilità e l'usabilità degli alloggi	Altri strumenti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Presa d'atto degli strumenti urbanistici e dei regolamenti approvati dal Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi entro il 31.12.2017
Oggetto	Presa d'atto degli strumenti urbanistici e dei regolamenti approvati dal Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi entro il 31.12.2017
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	01/01/2018 - 31.12.2020
Data di sottoscrizione	01/01/2019

Denominazione	Atto integrativo/aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 11/09/2015-Cron.n.821-Proroga convenzione tra i Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola per la gestione della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi" e adesione alla convenzione stessa del comune di Jolanda di Savoia, dell'ASP del Delta Ferrarese di Codigoro (FE) e dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po
Oggetto	Atto integrativo/aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 11/09/2015-Cron.n.821-Proroga convenzione tra i Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola per la gestione della "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi" e adesione alla convenzione stessa del comune di Jolanda di Savoia, dell'ASP del Delta Ferrarese di Codigoro (FE) e dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po
Soggetti partecipanti	Comuni di Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola, Jolanda di Savoia, ASP Delta Ferrarese di Codigoro, Ente gestione parchi delta del PO
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Fino al 31.12.2019
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Convenzione ai sensi dell'art. 30 del DLGS 267/2000 tra i Comuni di Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda di Savoia, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un ufficio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R.19/2008
Oggetto	Convenzione ai sensi dell'art. 30 del DLGS 267/2000 tra i Comuni di Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda di Savoia, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara per la costituzione di un ufficio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R.19/2008
Soggetti partecipanti	Comuni di Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda di Savoia, Vigarano Mainarda, l'Unione Terre e Fiumi e la Provincia di Ferrara
Impegni finanziari previsti	€ 733,76

Durata	3 anni
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Accordo attuativo dell'art.11 dello Statuto Sociale della Società GECIM-Gestioni Cimiteriali SRL per la definizione delle modalità di esercizio in forma congiunta del controllo analogo dei soci affidanti sulla società stessa - Approvazione
Oggetto	Accordo attuativo dell'art.11 dello Statuto Sociale della Società GECIM-Gestioni Cimiteriali SRL per la definizione delle modalità di esercizio in forma congiunta del controllo analogo dei soci affidanti sulla società stessa - Approvazione
Soggetti partecipanti	Società GECIM-Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Proroga della convenzione tra il Comune di Jolanda di Savoia e l'Azienda Casa Emilia-Romagna (SCER) della provincia di Ferrara per la gestione degli immobili ERP di proprietà comunale e la fornitura di servizi correlati
Oggetto	Proroga della convenzione tra il Comune di Jolanda di Savoia e l'Azienda Casa Emilia-Romagna (SCER) della provincia di Ferrara per la gestione degli immobili ERP di proprietà comunale e la fornitura di servizi correlati
Soggetti partecipanti	ACER Ferrara - Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	01/01/2020-31/12/2024
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Approvazione schema di convenzione per il servizio di volontariato con l'Associazione AUSER di Ferrara
Oggetto	Approvazione schema di convenzione per il servizio di volontariato con l'Associazione AUSER di Ferrara
Soggetti partecipanti	AUSER Ferrara - Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ferrara, l'Azienda Ausl di Ferrara, il Comune di Codigoro capofila del Distretto Sudest, il Comune di Cento Capofila del Distretto Ovest, l'Università di Ferrara e l'Università di Bologna per la realizzazione degli interventi specifici gestiti da PROMECO
----------------------	---

Oggetto	Approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ferrara, l'Azienda Ausl di Ferrara, il Comune di Codigoro capofila del Distretto Sudest, il Comune di Cento Capofila del Distretto Ovest, l'Università di Ferrara e l'Università di Bologna per la realizzazione degli interventi specifici gestiti da PROMECO
Soggetti partecipanti	Comune di Ferrara - Comune di Jolanda di Savoia - Comune di Codigoro - Comune di Cento - Università degli studi di Ferrara e di Bologna
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	3 anni
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Approvazione schema di accordo di collaborazione con Intercent ER per l'utilizzo della piattaforma SATER per le procedure di gara
Oggetto	Approvazione schema di accordo di collaborazione con Intercent ER per l'utilizzo della piattaforma SATER per le procedure di gara
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	
Durata	Fino al 31/12/2020
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art.54 del DLGS 274/2000 s.m.i.-Approvazione bozza di convenzione con il Tribunale di Ferrara
Oggetto	Lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art.54 del DLGS 274/2000 s.m.i.-Approvazione bozza di convenzione con il Tribunale di Ferrara
Soggetti partecipanti	Tribunale di Ferrara - Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	
Durata	3 anni dalla sottoscrizione
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Delibera Giunta Regionale n.1338/2019-Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019/2020-Individuazione fasce ISEE ai fini della relativa applicazione
Oggetto	Delibera Giunta Regionale n.1338/2019-Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019/2020-Individuazione fasce ISEE ai fini della relativa applicazione
Soggetti partecipanti	Regione E/R - Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	
Durata	2019/2020
Data di sottoscrizione	

sottoscrizione	
----------------	--

Denominazione	Convenzione per l'attivazione e gestione dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) in forma associata fra i Comuni di Codigoro, Mesola e Jolanda di Savoia
Oggetto	Convenzione per l'attivazione e gestione dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) in forma associata fra i Comuni di Codigoro, Mesola e Jolanda di Savoia
Soggetti partecipanti	Comuni di Codigoro, Mesola e Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	
Durata	3 anni dalla sottoscrizione
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Approvazione a sanatoria di convenzione per l'attribuzione ad ACER del ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi finanziati con "Programma per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici" di cui alla D.G.R. n.743/2018-D.G.R. N.1138/2018 e D.G.R. N.1252/2018" Tipologia B-Interventi diretti a migliorare la fruibilità e l'usabilità degli alloggi
Oggetto	Approvazione a sanatoria di convenzione per l'attribuzione ad ACER del ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi finanziati con "Programma per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici" di cui alla D.G.R. n.743/2018-D.G.R. N.1138/2018 e D.G.R. N.1252/2018" Tipologia B-Interventi diretti a migliorare la fruibilità e l'usabilità degli alloggi
Soggetti partecipanti	Regione E/R - Acer Ferrara - Comune di Jolanda di Savoia
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	2018/2019
Data di sottoscrizione	

1.7. LE SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono ancora consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecip azione	Capitale sociale
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale partecipato	0,68%	329.352,00
CLARA S.P.A.	Società partecipata	1,53%	2.442.320,00
C.A.D.F. S.p.A.	Società partecipata	5,69%	39.329.000,00
Delta 2000 Società Consortile a r.l.	Società partecipata	0,02%	150.000,00
GECIM Srl	Società partecipata	5,00	10.000,00
Lepida S.C.P.A	Società partecipata	0,0014%	65.526.000,00
Sipro Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.P.A.	Società partecipata	0,16%	5.540.082,00
AREA IMPIANTI SPA	Società partecipata	3,34%	4.463.280,00
DELTA WEB SPA	Società partecipata	5,69%	2.916.670,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
CLARA S.P.A.	6.063,40	5.800,00	5.800,00
C.A.D.F.	57.553,04	57.553,04	57.553,04
Delta 2000 Società Consortile a r.l.	0,00	0,00	0,00
GECIM.	0,00	17.500,00	6.000,00
Lepida S.P.A	0,00	0,00	0,00

Sipro S.P.A.	0,00	0,00	0,00
AREA IMPIANTI SPA	260.000,00	260.000,00	260.000,00
DELTA WEB SPA	0,00	0,00	0,00

Denominazione	CLARA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani
Altre considerazioni e vincoli	Con atto di fusione con la società CMV Raccolta Srl, Area ha mutato la propria denominazione sociale in Clara L'entrata da Clara S.p.a deriva e ristorni da Area per conferimenti.

Denominazione	C.A.D.F.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Delta WEB S.P.A. partecipata indirettamente al 5,69%.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	L'entrata da C.A.D.F. S.p.a deriva da rimborsi sul trasferimento del servizio idrico integrato.

Denominazione	Delta 2000 Società Consortile a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I.PRO - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A. partecipata indirettamente allo 0,001088%
Servizi gestiti	Promozione di attività volte alla valorizzazione del territorio ed allo sviluppo del sistema economico locale, incluse le iniziative di tipo sociale e fieristico
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Lepida S.C.P.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Presiedere e gestire l'evoluzione delle reti, lo sviluppo di servizi innovativi e la relativa integrazione, accrescendo il valore aggiunto per gli Enti connessi.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Sipro S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Promozione e sostegno allo sviluppo economico ed industriale del territorio ferrarese.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	AREA IMPIANTI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Società a capitale pubblico che si occupa della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	DELTA WEB SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	La società opera nel settore di telecomunicazioni a banda larga offrendo servizi di connettività e trasmissione dati.
Altre considerazioni e vincoli	La partecipazione alla società è di natura indiretta tramite la partecipata CADF SPA

Denominazione	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Lepida S.C.P.A partecipata indirettamente 0,0000102%
Servizi gestiti	Gestione degli alloggi comunali
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

CLARA S.P.A.
In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

C.A.D.F.
In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

Delta 2000 Società Consortile a r.l.
In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

GECIM
In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

Lepida S.C.P.A
In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

Sipro S.P.A.

In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

AREA IMPIANTI SPA

In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

DELTA WEB SPA

In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna

In quanto partecipata rispetto della normativa generale e di settore vigente.



SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1 - CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2019 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

2 - IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

2.1 Riepilogo della gestione finanziaria

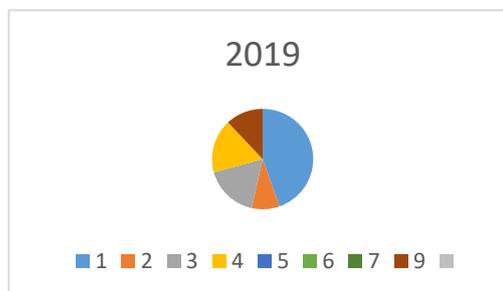
Per la parte Entrata e per la parte Spesa vengono evidenziati i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

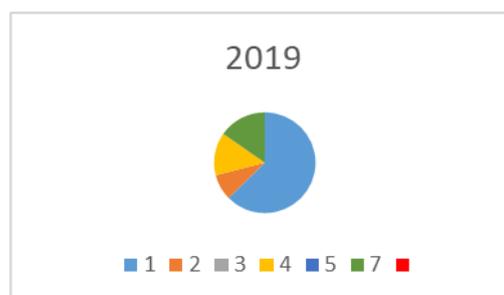
TITOLO		TOTALE
		2019
		ACCERTAMENTI CP
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.808.296,21
2	Trasferimenti correnti	361.172,70
3	Entrate extratributarie	700.104,86
4	Entrate in conto capitale	700.519,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione Prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	486.316,97
		0,00
TOTALE		4.056.410,72



SPESA

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

TITOLO		TOTALE
		2019
		IMPEGNI CP
1	Spese correnti	1.996.403,54
2	Spese in conto capitale	265.996,20
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	437.318,09
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	486.316,97
		0,00
TOTALE		3.186.034,80



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		969.679,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	70.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	29.689,49		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	359.331,54 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.808.296,21	1.806.703,47	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.996.403,54 29.279,23	2.509.577,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	361.172,70	459.819,79			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	700.104,86	342.691,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.519,98	93.650,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	265.996,20 793.855,32 0,00	59.228,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.570.093,75	2.702.865,42	Totale spese finali	3.085.534,29	2.568.806,11
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	437.318,09 0,00	397.023,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	486.316,97	476.219,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	486.316,97	414.520,30
Totale entrate dell'esercizio	4.056.410,72	3.179.085,35	Totale spese dell'esercizio	4.009.169,35	3.380.349,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.445.431,75	4.148.765,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.079.169,35	3.380.349,93
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	366.262,40	768.415,12
TOTALE A PAREGGIO	4.445.431,75	4.148.765,05	TOTALE A PAREGGIO	4.445.431,75	4.148.765,05

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	366.262,40
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	93.736,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	29.652,01
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	242.873,70

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	242.873,70
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	242.873,70

2.2 Le risultanze finali del conto del Bilancio: il risultato contabile di amministrazione

Di seguito si propone una lettura sistematica delle principali voci di bilancio di entrata e spesa tratte dal conto del bilancio dell'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2019:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				969.679,70
RISCOSSIONI	(+)	393.117,04	2.785.968,31	3.179.085,35
PAGAMENTI	(-)	1.621.509,91	1.758.840,02	3.380.349,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			768.415,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			768.415,12

RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.473.747,26	1.270.442,41	2.744.189,67 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.592.481,83	1.427.194,78	3.019.676,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29.279,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			793.855,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			-330.206,37
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				545.018,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				15.000,00
Altri accantonamenti				20.050,00
Totale parte accantonata (B)				580.068,02
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				73.126,73
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.345,56
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				712.364,08
Totale parte vincolata (C)				788.836,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)				39.896,13
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-1.739.006,89
				0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Come si evince dal presentato prospetto, il Comune ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione pari ad € **-330.206,37**

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	2.785.968,31
PAGAMENTI	1.758.840,02
DIFFERENZA	1.027.128,29
RESIDUI ATTIVI	1.270.442,41
RESIDUI PASSIVI	1.427.194,78
DIFFERENZA	-156.752,37
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	870.375,92

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
RISCOSSIONI	393.117,04
PAGAMENTI	1.621.509,91
DIFFERENZA	-1228.392,87
RESIDUI ATTIVI	1.473.747,26
RESIDUI PASSIVI	1.592.481,83
DIFFERENZA	-118.734,57
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-1.347.127,44

GESTIONE CASSA	
FONDO CASSA AL 01.01.2019	969.679,70

FPV	
FPV SPESE CORRENTI	-29.279,23
FPV SPESE IN C/CAPITALE	-793.855,32
TOTALE	-823.134,55

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza evidenzia il “risultato della gestione di competenza” come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell’esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione evidenzia la capacità dell’ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/ accertamento che di pagamento/ riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno. L’art. 193 del D. Lgs. 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l’andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E’ importante considerare l’andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro assistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell’esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell’insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

Si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall’art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

La **parte accantonata** si riferisce alla parte di avanzo destinata al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo rischi su pratiche legali.

La **parte vincolata** si riferisce all’avanzo destinato ad un utilizzo obbligatorio, ad esempio, reimpiego di contributi statali, regionali, ... finalizzati, mutui, vincoli derivanti da leggi o da principi contabili.

La **parte destinata agli investimenti** si riferisce ad un necessario vincolo di destinazione agli

investimenti di determinate disponibilità finanziarie provenienti dalla riduzione dei residui passivi in conto capitale, utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La **parte non vincolata** dell'avanzo di amministrazione è determinata in via residuale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella sotto riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal Comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale. Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'aver raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro).

Di seguito si propone un'analisi tabellare del risultato di amministrazione lordo nell'ultimo quinquennio:

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

		2015	2016	2017	2018	2019
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	(+)	0,00	0,00	0,00	43.674,28	969.679,70
RISCOSSIONI	(-)	5.567.878,07	7.100.373,15	5.768.239,18	4.412.924,35	3.179.085,35
PAGAMENTI	(-)	5.595.614,73	7.100.373,15	5.724.618,90	3.486.918,93	3.380.349,93

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	-27.736,66	0,00	43.674,28	969.679,70	768.415,12
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZARE AL 31/12	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	-27.736,66	0,00	43.674,28	969.679,70	768.415,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.207.942,41	1.959.371,59	1.260.534,18	1.990.826,15	2.744.189,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.178.533,85	2.852.106,88	2.122.782,26	3.280.802,57	3.019.676,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			29.689,49	29.689,49	29.279,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)		0,00	0,00	359.331,54	793.855,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	1.671,90	-892.735,29	- 848.263,29	-709.317,75	-330.206,37

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.689,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	70.000,00

B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.869.573,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.996.403,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.279,23
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	437.318,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		366.262,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		366.262,40
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	93.736,69
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.652,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		242.873,70
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		242.873,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	359.331,54
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	700.519,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	265.996,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	793.855,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	0,00
---	-------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		366.262,40
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	93.736,69
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	29.652,01
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		242.873,70
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		242.873,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		366.262,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	93.736,69
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	29.652,01
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		242.873,70

2.3 Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2019 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- **W1 risultato di competenza;**
- **W2 equilibrio di bilancio:** risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- **W3 equilibrio complessivo:** equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva

dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un **risultato positivo**.

Il **risultato di competenza in conto capitale (Z1)** dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

2.4 Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata⁽⁵⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	545.018,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	20.050,00
Totale parte accantonata (B)	580.068,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	73.126,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.345,56
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	712.364,08
Totale parte vincolata (C)	788.836,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)	39.896,13
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.739.006,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2019, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2020 e successivi.

A) FONDI ACCANTONATI - Elenco A1

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come recentemente modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili tre tipologie di anticipazioni di liquidità, diverse da quelle di tesoreria:

- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n. 66/2014 e al D.L. n. 78/2015;
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il Comune di Jolanda di Savoia non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 - 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, tale fondo non è stato previsto per la mancanza di perdite degli organismi partecipati.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese

che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta, l'accantonamento complessivo al fondo per le passività potenziali, risulta pari ad € **15.000,00**.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione al prudente apprezzamento della probabilità di soccombenza nei contenziosi in essere, così come stimati dal competente ufficio.

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al

punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario: l'eventuale maggiore disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario può essere ripianato in quote costanti, in non più di quindici annualità, dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 162/2019, inserito in sede di conversione. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria (media semplice), l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € **545.018,02**.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	115.808,24	106.182,22	221.990,46			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	115.808,24	106.182,22	221.990,46	124.381,25	124.381,25	0,5603
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	115.808,24	106.182,22	221.990,46	124.381,25	124.381,25	0,5603
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	9.065,26	9.065,26	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	9.065,26	9.065,26	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.091,12	3.759,76	5.850,88	4.941,65	4.941,65	0,8446
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.933,00	0,00	68.933,00	68.933,00	68.933,00	1,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	446.413,53	1.042.710,67	1.489.124,20	346.762,12	346.762,12	0,2329
3000000	TOTALE TITOLO 3	517.437,65	1.046.470,43	1.563.908,08	420.636,77	420.636,77	0,2690
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	622.207,22	211.337,65	833.544,87			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	622.207,22	211.337,65	833.544,87			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	35.890,40	35.890,40			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	35.890,40	35.890,40	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.248,84	59.410,20	63.659,04	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	626.456,06	306.638,25	933.094,31	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.259.701,95	1.468.356,16	2.728.058,11	545.018,02	545.018,02	0,1998
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	626.456,06	306.638,25	933.094,31	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	633.245,89	1.161.717,91	1.794.963,80	545.018,02	545.018,02	0,3036

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

 RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO
 CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
(g)2.728.058,11	(h)545.018,02
(i)0,00	(l)0,00

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro

Nel risultato di amministrazione non è stato accantonato il fondo per il rinnovo contrattuale del personale dipendente (contratto sottoscritto in data 21/05/2018 e già scaduto) e dei dirigenti, non ancora sottoscritto a livello nazionale.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo ammonta ad **€ 9.250,00**.

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo ammonta ad **€ 10.800,00**.

B) FONDI VINCOLATI - Elenco A2

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada (art. 142 comma 12bis e art. 208, L. 285/92)

Ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni), sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, con esclusione delle strade in concessione.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2020 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 30/12/2019 relativo all'approvazione dei modelli di relazione per certificare tali incassi, con le relative modalità di adempimento (si precisa che la certificazione in questione riguarda le somme incassate, mentre nella presente relazione si evidenziano le somme accertate).

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Al 31/12/2019 nessun vincolo per le finalità sopra richiamate.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili: come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Al 31/12/2019 nessun vincolo per le finalità sopra richiamate.

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche).

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Pertanto a decorrere dall'esercizio 2018 tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Al 31/12/2019 nessun vincolo per le finalità sopra richiamate.

B4) Quota % degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Al 31/12/2019 nessun vincolo per le finalità sopra richiamate.

B5) Vincoli stabiliti dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento alla lettera a) del citato art. 187 TUEL, i vincoli previsti dal Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono costituiti, a titolo esemplificativo, da:

1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);
2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);
3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il

debito. Il vincolo e' destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);

4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).

5. Le somme destinate al salario accessorio del personale nel caso in cui non sia intervenuta entro la fine dell'anno la sottoscrizione del contratto decentrato.

Al 31/12/2019 ricorrendo la fattispecie n. 5 sono state vincolate le somme del fondo 2018 e del fondo 2019 per complessivi €. 73.126,73 che saranno applicati secondo le disposizioni di cui all'art. 187 del TUEL.

B6) Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Al 31/12/2019 nessun vincolo per le finalità sopra richiamate.

B7) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Al 31/12/2019 è stata vincolata a tale titolo la quota dei trasferimenti del MIUR per il pagamento della Tari delle scuole per €. 3.445,56.

B8) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Nella fattispecie rientrano i vincoli derivanti su specifiche entrate destinate a spese di investimento da privati, nello specifico Area Impianti e Bonifiche Ferraresi per un importo complessivo di €. 712.364,08.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI - Elenco A3

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Al 31/12/2019, la somma destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad € **39.896,13 derivante** (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 1.739.006,89.

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI ACCANTONATI (A)	580.068,02
FONDI VINCOLATI (B)	788.836,37
FONDI DESTINATI (C)	39.896,13
FONDI LIBERI (D)	-1.739.006,89
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-330.206,37

2.5 Le variazioni al Bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 27.06.2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni raggruppate per organi atti alla loro approvazione:

Deliberazioni del Consiglio comunale

N.	DATA	OGGETTO
22	31/07/2019	Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2018.
29	6/08/2019	Assestamento/Salvaguardia equilibri 2019.
33	1/10/2019	Ratifica delibera GC 63/2019
34	27/11/2019	Variazione al bilancio di previsione 2019

Deliberazioni della Giunta comunale

N.	DATA	OGGETTO
40	30/04/2019	Riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018.
45	6/07/2019	Riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018.
63	13/09/2019	Variazione d'urgenza
92	24/12/2019	Prelevamento dal Fondo di riserva.

2.6 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

	CONTO	
--	-------	--

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			969.679,70
RISCOSSIONI (+)	393.117,04	2.785.968,31	3.179.085,35
PAGAMENTI (-)	1.621.509,91	1.758.840,02	3.380.349,93
	DIFFERENZA		768.415,12
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			768.415,12

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2019, si provvede a determinare **l'importo della cassa vincolata al 01/01/2020** da comunicare al tesoriere, quantificata in **€ 27.736,66**, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	€ 27.736,66
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ _____
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ _____
altra fonte.....	€ _____

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2019 da tre a quattro dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2018 il limite era di cinque dodicesimi).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 14/12/2018 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2019, determinata in € 617.269,55.

Durante l'esercizio 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

2.7 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza, parte Entrata e parte Spesa:

Titolo		1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	106.182,22
		TOTALE RESIDUI ANNO 2019	115.808,24
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	1		221.990,46
Titolo		2 Trasferimenti correnti	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	9.065,26
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	2		9.065,26
Titolo		3 Entrate extratributarie	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	132.720,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	149.967,55
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	331.743,33
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	211.317,79
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	220.721,76
		TOTALE RESIDUI ANNO 2019	517.437,65
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	3		1.563.908,08
Titolo		4 Entrate in conto capitale	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	13.454,56
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	34.463,02
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	258.720,67
		TOTALE RESIDUI ANNO 2019	626.456,06
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	4		933.094,31
Titolo		9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	4.019,84
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	210,99
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.160,27
		TOTALE RESIDUI ANNO 2019	10.740,46
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	9		16.131,56
			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	2.744.189,67
			RESIDUO

Titolo	1 Spese correnti
---------------	------------------

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	13.538,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	697,64
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	32.309,93
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	62.769,81
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	285.545,58
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	195.581,55
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	874.255,89
TOTALE RESIDUI ANNO 2019	998.563,61

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	1	2.463.262,01

Titolo	2 Spese in conto capitale
---------------	---------------------------

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.200,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	7.394,42
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	18.468,79
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	27.022,65
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	37.272,73
TOTALE RESIDUI ANNO 2019	219.912,68

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	2	311.271,27

Titolo	4 Rimborso Prestiti
---------------	---------------------

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2019	40.294,57

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	4	40.294,57

Titolo	7 Uscite per conto terzi e partite di giro
---------------	--

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	9.200,83

TOTALE RESIDUI ANNO 2017	2.132,87
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	25.091,14
TOTALE RESIDUI ANNO 2019	168.423,92

TOTALE TITOLO	7		RESIDUO	204.848,76
---------------	---	--	---------	------------

TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	RESIDUO	3.019.676,61
-----------------	---	------------------	---------	--------------

2.8 Le principali voci del conto del bilancio

Le risultanze finali del conto del bilancio 2019, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.039.114,24	1.234.377,13	1.815.681,64	1.808.296,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.047.792,69	1.261.329,87	370.109,89	361.172,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	857.496,17	914.601,84	705.114,00	700.104,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	382.171,26	649.838,53	719.570,75	700.519,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.006.831,24	563.687,85	1.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	409.368,82	519.980,62	1.084.500,00	486.316,97
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato			389.021,03	
TOTALE ENTRATE	5.742.774,42	5.143.815,84	6.083.997,31	4.056.410,72

SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Previsione definitiva 2019	Rendiconto 2019
Titolo 1 - Spese correnti	2.422.559,10	3.100.499,77	2.411.779,26	1.996.403,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.635,24	41.272,73	1.078.902,29	265.996,20

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	409.753,51	419.503,35	438.815,76	437.318,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.006.831,24	563.687,85	1.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	409.368,82	519.980,62	1.084.500,00	486.316,97
TOTALE SPESE	5.374.147,91	4.644.944,32	6.013.997,31	3.186.034,80

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

2.8.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.039.114,24	1.234.377,13	1.090.200,00	1.079.032,41
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	481,64	481,64
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	725.000,00	728.782,16
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.039.114,24	1.234.377,13	1.815.681,64	1.808.296,21

Si premette che, per l'anno 2019 non è più previsto il reiterno del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, che era stato introdotto dalla Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018): pertanto il Comune ha avuto maggiore libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e

l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).

Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2018 è stata accertata la somma di € 691.287,55. Le aliquote previste dal 2015 al 2019 sono le seguenti:

ALIQUOTE ICI/IMU*	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota delle abitazioni ad uso gratuito	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale A1/A8/A9	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Fabbricati rurali e strumentali (Solo IMU)	=====	=====	=====	=====	=====
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Terreni agricoli condotti direttamente	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Terreni agricoli non condotti direttamente	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
TASI su abitazione principale	3,3 per mille	esenti	esenti	esenti	esenti
Detrazione TASI su abitazione principale	1. Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze la cui somma delle rendite non supera € 250,00 detrazione di € 100 rapportata alla percentuale di possesso; 2. Immobili adibiti ad abitazione principale e relative				

	<p>pertinenze la cui somma delle rendite è tra i € 250,01 fino a € 300,00 detrazione pari a € 80,00</p> <p>3. Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze la cui somma delle rendite e compresa tra 300,01 fino a 500,00 detrazione pari a € 50,00</p> <p>4. immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze la cui somma delle rendite supera i 500,00 € nessuna detrazione.</p>				
Fabbricati rurali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale irpef possono essere accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale.

Si è scelto di attuare la seconda modalità.

Pertanto l'accertamento 2019 è stato pari ad € 290.000,00.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite, in quanto entrata gestita direttamente.

In materia di imposta comunale sulla pubblicità si segnala che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, risultano non più applicabili le maggiorazioni ex art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 449/1997. Il Comune di Jolanda di Savoia aveva applicato tali maggiorazioni.

La Legge di bilancio 2019 è nel frattempo intervenuta sulla questione, prevedendo, al comma 917 i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € **3.101,60**.

RECUPERO EVASIONE

Nel corso del 2019 sono stati emessi accertamenti in materia di IMU per oltre €. 50.000,00, per gli stessi è stato previsto in sede di rendiconto un adeguato FCDE pari al 56,03% della parte non incassata, tra residui e competenza, al 31.12.2019.

Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € **728.782,16**.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 339.372,41.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	1.047.792,69	1.168.329,87	370.109,89	361.172,70
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	93.000,00	0,00	0,00
TOTALE Trasferimenti correnti	1.047.792,69	1.261.329,87	370.109,89	361.172,70

Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU (ABITAZ PRINC. E ALTRO) -

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

TRASFERIMENTO PER RISTORO GETTITO IMU a seguito dell'introduzione della TASI

- Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

ALTRI TRASFERIMENTI MINORI -

Da parte della Regione

Titolo 3° - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.825,99	43.076,40	49.700,00	45.503,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	7.242,25	73.500,00	74.187,51
Interessi attivi	0,16	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	819.670,02	864.283,19	581.914,00	580.413,68
TOTALE Entrate extra tributarie	857.496,17	914.601,84	705.114,00	700.104,86

Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 74.187,51.

Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 0,00.

Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Nessun accertamento nel 2019-

Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano nella tipologia alcune voci di notevole importanza per il Comune di Jolanda di Savoia, come l'indennizzo ambientale da parte di Area impianti, nonché i proventi per le reti gas, acqua e fognatura.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	11.876,26	185.557,54	669.344,75	669.344,75
Altri trasferimenti in conto capitale	370.000,00	164.000,00	10.226,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	249.234,26	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	295,00	51.046,73	40.000,00	31.175,23
TOTALE Entrate in conto capitale	382.171,26	649.838,53	719.570,75	700.519,98

Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Tra i contributi più rilevanti si segnalano:

CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto Ministeriale del 14 maggio 2019, ha assegnato al Comune di Jolanda di Savoia un contributo di € 50.000,00, sulla base dei criteri di cui al comma 2 dell' art. 30 del DL. Crescita n.34/2019.

CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA STRADE E PATRIMONIO COMUNALE

Ai sensi dei commi 107-114 dell' art. 1 della Legge di Bilancio 2019 è stato accertato il contributo per investimenti pari ad € 50.000,00.

CONTRIBUTO REGIONALE RER PSR 2014/2020

Seconda tranne per lavori sulla sede municipale, €. 316.300,92.

CONTRIBUTO MIUR

Seconda tranne per adeguamento sismico Istituto Don Chendi, €. 200.000,00.

CONTRIBUTI REGIONALE

Per il miglioramento della fruibilità degli alloggi pubblici.

Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

L'accertamento per il 2019 è pari ad € 8.640,59.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Gli importi accertati nell'anno 2019 ammontano ad € 22.534,64.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	1	2	3	4
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------	-------------

Nessun accertamento per l'anno 2019.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	1	2	3	4
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2019 risulta essere pari ad € 5.106.393,84.

L'evoluzione del debito del Comune viene evidenziato nella sottostante tabella:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	6.539.914,21	5.963.215,28	5.543.711,93	5.106.393,84	4.652.527,04	4.238.220,95
Nuovi prestiti	0,00	0,00				
Debito rimborsato	409.753,51	419.503,35	437.318,09	453.866,80	414.306,09	395.015,96
Altre variazioni	166.945,42					

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Il comma 961 della legge di bilancio per il 2019 introduce la possibilità per gli Enti di effettuare operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a loro carico, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, limitatamente ai mutui aventi le caratteristiche di cui al successivo comma 962.

In base a quanto disposto dal principi contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2), così come modificato dal DM 01/08/2019, sono registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. Il principio contabile definisce le varie tipologie di anticipazione di liquidità, definendone le modalità di contabilizzazione.

Si ricordano ad esempio:

- le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, (da gestire secondo le indicazioni definite in sede nomofilattica dalla Corte dei Conti - deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, a cui si applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267/2000;
- le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 1, comma 849 e seguenti, della legge n. 145 del 2018, concesse al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. A riguardo si segnala che la norma di carattere sanzionatoria prevista al comma 857, con riferimento all'anno 2020 (raddoppio delle percentuali di accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali) nei confronti degli enti che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il 28/02/2019 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore (comma 854), è stata abrogata dal D.L. 124/2019.

Il Comune di Jolanda di Savoia non ha in essere anticipazioni di liquidità.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Anticipazioni da tesoreria	2.006.831,24	563.687,85	1.000.000,00	0,00

TOTALE Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere	2.006.831,24	563.687,85	1.000.000,00	0,00
--	---------------------	-------------------	---------------------	-------------

Si evidenzia come per tutto il 2019 il Comune di Jolanda di Savoia non sia mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE	TREND STORICO			
	2017	2018	2019	2019
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)
	2	4	3	4
Entrate per partite di giro	351.218,59	487.628,73	966.000,00	384.275,09
Entrate per conto terzi	58.149,93	32.351,89	118.500,00	102.041,88
TOTALE Entrate	409.368,82	519.980,62	1.084.500,00	486.316,97

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

2.8.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	2	4	4
Redditi da lavoro dipendente	507.363,94	428.684,92	345.585,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	58.306,55	68.492,05	53.695,44
Acquisto di beni e servizi	1.102.769,06	1.999.236,15	1.118.904,06
Trasferimenti correnti	406.617,66	173.110,10	149.366,96
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	290.160,98	340.534,01	241.370,25
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.667,80	16.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	55.673,11	74.442,54	82.481,00
TOTALE Spese correnti	2.422.559,10	3.100.499,77	1.996.403,54

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SESE CORRENTI IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	16.400,00	2.000,00	19.369,17	90.358,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.988,00	134.116,05
2 Segreteria generale	66.271,09	1.200,00	2.160,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.631,37
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10.395,91	7.179,23	189.560,36	0,00	0,00	0,00	241.370,25	0,00	0,00	30.000,00	478.505,75
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.996,53	27.619,27	7.808,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	69.423,89
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.000,00	39.822,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	56.822,29
6 Ufficio tecnico	82.734,09	5.571,90	34.270,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.576,88
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	61.734,93	4.186,82	11.166,86	4.197,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.286,11
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	52.075,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.075,66
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	50.556,28	1.938,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.494,50
11 Altri servizi generali	0,00	3.000,00	132.391,51	5.986,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	153.377,71
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	317.088,83	53.695,44	488.625,11	100.542,58	0,00	0,00	241.370,25	0,00	5.000,00	53.988,00	1.270.310,21
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	42.244,33	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.244,33
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.000,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	199.244,33	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.244,33
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	1.160,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.160,43
2 Altri ordini di istruzione	28.497,00	0,00	43.784,62	9.480,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.762,05
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	28.497,00	0,00	219.784,62	10.640,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.922,48
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SESE CORRENTI IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	5.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	744,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	744,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	2.000,00	744,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.744,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SESE CORRENTI IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	80.000,00	17.439,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.439,52
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.493,00	0,00	18.493,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	184.500,00	22.439,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.493,00	225.432,52
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SESE CORRENTI IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SESE CORRENTI IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	345.585,83	53.695,44	1.118.904,06	149.366,96	0,00	0,00	241.370,25	0,00	5.000,00	82.481,00	1.996.403,54

Macroaggregato 101: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa di personale determinata per l'anno 2019 complessiva è risultata pari ad €. 362.148,20, al netto delle riduzioni previste dalla normativa vigente (c. 557 art. 1 L. 296/2006) risulta essere pari ad €. 262.654,12 pari al 13,16% della spesa corrente. Il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 (€ 639.874,96) risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013).

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che, non essendo intervenuta entro la fine dell'anno la sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2018 e l'anno 2019, le somme destinate al salario accessorio del personale sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato, per essere riapplicate secondo le disposizioni dell'art. 187 TUEL.

Nel corso del 2019, ai sensi della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), commi 438-439-440 dell'art. 1, con decorrenza dal 01/04/2019 è stata prevista l'indennità di vacanza contrattuale, calcolata ai sensi dell'art. 2 comma 6 del CCNL del 22/05/2018, e sono state stanziati le risorse per gli adeguamenti contrattuali.

Per il personale dirigenziale (compresi Segretari Comunali e Provinciali), nelle more del nuovo CCNL 2016/2018, tali aumenti si sommano a quelli già accantonati in bilancio negli anni precedenti.

Macroaggregato 102: IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Jolanda di Savoia non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

Macroaggregato 103: ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Macroaggregato 104: TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

Macroaggregato 107: INTERESSI PASSIVI

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi per €. 241.370,25.

Macroaggregato 109: RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Macroaggregato 110: ALTRE SPESE CORRENTI

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono normalmente accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo per le fatture emesse dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017 (il regime delle fatture emesse dai professionisti è tornato quello ordinario dal 14 luglio 2018).

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Inoltre l'art. 2 del D.L. n. 50/2017 ha modificato la disciplina della detrazione IVA, prevedendo che la detrazione possa essere esercitata con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto (precedentemente era possibile operare la detrazione entro la dichiarazione IVA relativa al secondo anno successivo a quello nel quale il diritto alla detrazione era sorto).

Sempre il D.L. n. 50/2017 all'art. 3 ha introdotto delle novità per le compensazioni del credito IVA dai servizi commerciali che gli enti locali possono operare, operando su due elementi: abbassando l'importo minimo per cui occorre il visto di conformità per effettuare la compensazione (art. 10, comma 7, del decreto-legge n. 78/2009), stabilendolo in € 5.000,00 (prima il visto era invece necessario per importi superiori a euro 15.000); modificando la prima scadenza utile per la compensazione di crediti IVA superiori a euro 5.000, stabilendola nel decimo giorno successivo (e non più dunque dal giorno 16 del mese successivo) alla presentazione della dichiarazione IVA.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Jolanda di Savoia.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

PUBBLICAZIONI
SCUOLABUS
CONCESSIONE SERVIZIO EROGAZIONE GAS METANO
GESTIONE TARI
AFFITTO GESTIONE RETE IDRICHE DI DISTRIBUZIONE INTERNA E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
ILLUMINAZIONE VOTIVA
SPONSOR ECONOMICI

Per l'anno 2019 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2019 pari ad Euro 10.469,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata il 26/06/2020 (scadenza 30/06/2020).

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	1	2	3
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.635,24	14.617,89	243.858,67
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	26.654,84	22.137,53
TOTALE Spese in conto capitale	125.635,24	41.272,73	265.996,20

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE DI INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	32.580,11	0,00	0,00	0,00	32.580,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	87.027,87	0,00	0,00	0,00	87.027,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	119.607,98	0,00	0,00	0,00	119.607,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	20.716,05	0,00	0,00	0,00	20.716,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	20.716,05	0,00	0,00	0,00	20.716,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE DI INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	25.000,00	0,00	0,00	22.137,53	47.137,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	25.000,00	0,00	0,00	22.137,53	47.137,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	78.534,64	0,00	0,00	0,00	78.534,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	78.534,64	0,00	0,00	0,00	78.534,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE DI INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE DI INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
BILANCIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	243.858,67	0,00	0,00	22.137,53	265.996,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato 202: INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2019 nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale.

Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	1	2	3
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato 301: ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessuna somma iscritta in questo macroaggregato.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	2	4	4
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	409.753,51	419.503,35	437.318,09
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	409.753,51	419.503,35	437.318,09

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento:

Denominazione	2017	2018	2019
DEBITO RESIDUO INIZIALE 01/01	6.539.914,21	5.963.215,28	5.543.711,93
NUOVI PRESTITI	0,00	0,00	
RIMBORSO PRESTITI	409.753,51	419.503,35	437.318,09
ALTRE VARIAZIONI	166.945,42		
TOTALE DEBITO AL 31/12	5.963.215,28	5.543.711,93	5.106.393,84

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

CHIUSURA ANTICIPAZIONI	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	1	2	3
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.006.831,24	563.687,85	0,00
TOTALE Entrate per Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.006.831,24	563.687,85	0,00

Nessuna richiesta di anticipazione di tesoreria nell'anno 2019.

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

	2017	2018	2019
	(impegni)	(impegni)	(impegni)
	1	2	3
Spese per partite di giro	353.733,94	489.980,62	386.481,8
Spese per conto terzi	55.634,88	30.000,00	99.835,1
TOTALE Spese	409.368,82	519.980,62	486.316,9

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

2.8.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2019 è pari a:

FPV	2019
FPV - parte corrente	€ 29.689,49
FPV - parte capitale	€ 359.331,54

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Importanti innovazioni hanno riguardato il fondo pluriennale vincolato nel corso del 2019. Le modifiche hanno riguardato la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione). La modifica ha riguardato anche la disciplina della costituzione dell'FPV per i lavori pubblici e le corrispondenti condizioni legittimanti.

Le novità più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);
- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

E' stata poi riscritta la norma circa la possibilità di utilizzo dei ribassi d'asta per varianti dell'opera, legandola alla rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2019
FPV - parte corrente	€ 29.279,23
FPV - parte capitale	€ 793.855,32

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinvitata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)	
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	135.557,54	23.939,52	0,00	0,00	111.618,02	316.300,92	0,00	0,00	427.918,94	
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.972,13	0,00	0,00	12.972,13	
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse umane	29.689,49	410,26	0,00	0,00	29.279,23	0,00	0,00	0,00	29.279,23	
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	165.247,03	24.349,78	0,00	0,00	140.897,25	329.273,05	0,00	0,00	470.170,30	
2 MISSIONE 2 - Giustizia										
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio										
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Altri ordini di istruzione	142.774,00	20.716,05	0,00	0,00	122.057,95	200.000,00	0,00	0,00	322.057,95	
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g=(c)+(d)+(e)+(f))	
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	142.774,00	20.716,05	0,00	0,00	122.057,95	200.000,00	0,00	0,00	322.057,95	
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
1 Sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 MISSIONE 7 - Turismo										
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.906,30	0,00	0,00	30.906,30	
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.906,30	0,00	0,00	30.906,30	
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	56.000,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		56.000,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile										
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute										
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		389.021,03	126.065,83	0,00	0,00	262.955,20	560.179,35	0,00	0,00	823.134,55

2.9 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 0,00;
- condoni (accertamenti in parte corrente): € 0,00;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 50.000,00 per IMU;
- entrate per eventi calamitosi: € 0,00;
- alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € 0,00 totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 669.344,75.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali, realizzate per € 8.068,34,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzati per € 0,00 nella parte corrente),
- c) gli eventi calamitosi, realizzati per € 0,00,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzati per € 0,00),
- e) gli investimenti diretti, realizzati per € 0,00,
- f) i contributi agli investimenti, realizzati per € 0,00.

3. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

3.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Jolanda di Savoia essendo un Comune con un numero di abitanti inferiore ai 5.000 si è avvalso della facoltà di presentare lo Stato Patrimoniale semplificato, così come previsto dalle modifiche apportate all'art. 232 del TUEL.

4. RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Jolanda di Savoia, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 1/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tali atti di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 82 del 21/11/2019 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019 - 2021. La Giunta Comunale, inoltre, con deliberazione n. 89 del 19/12/2019 ha approvato il Piano della Performance 2019-2021.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

4.1 Analisi dei risultati per programma

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2019: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili dei Servizi sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Per il programma in questione sono state garantite le ordinarie attività di assistenza all'attività del C.C. e della G.C..

E' stata garantita l'erogazione delle indennità e dei gettoni di presenza agli amministratori comunali. Si è garantita la gestione dei rapporti con i legali del Comune (delibere di incarico, liquidazione parcelle ...).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti i servizi istituzionali dell'Ente: atti amministrativi, protocollo, notifiche, pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Garanzia degli adempimenti in materia statistica, supporto adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, controlli sugli atti, piano azioni positive.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/06/2019 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021

Con deliberazione del del Consiglio Comunale, n. 20 del 27/06/2019 si è proceduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2019/2021 (Bilancio armonizzato di cui all'art.9 del D.Lgs 118/2011).

Con deliberazione della Giunta Comunale, n. 80 del 21/11/2019 è stato approvato il PEG per gli esercizi 2019-2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 28 del 6/08/20219 si è proceduto all'approvazione del Rendiconto di gestione 2018.

Il Settore, nella figura del suo Responsabile, ha coordinato l'Ente ed i Settori dello stesso nella programmazione del Bilancio 2019, nonché nella rendicontazione effettuata sull'esercizio 2018. Ha, inoltre, coordinato l'organo preposto al fine della realizzazione delle procedure di variazione di bilancio.

Sono stati trasmessi telematicamente alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ai sensi del D.M. 12/05/2016, il Bilancio di previsione 2019/2021 e il rendiconto della gestione 2018, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Si provveduto alla compilazione del questionario SOSE relativo ai fabbisogni standard, comprendente dati strutturali, di personale e contabili riferiti al 2017.

Come di consueto, su richiesta degli altri Servizi Comunali l'Ufficio ha fornito elaborazioni di dati necessari per rendicontazioni, certificazioni, relazioni, ...; in particolare sono stati predisposti i prospetti contabili da inserire nella relazione di fine mandato e inizio mandato.

Il Settore ha gestito tutte le attività evidenziate nei Programmi e assegnate con gli Obiettivi del DUP, nonché tutte le attività descritte e previste nel PEG 2019, rispettando, per quanto possibile, le scadenze di legge ed imposte dal PEG stesso.

In particolare il Settore Finanziario ha garantito l'attività di impegno ed accertamento contabile, l'attività finalizzata al pagamento e all'incasso, acquisendo la documentazione necessaria, curando gli adempimenti fiscali dell'Ente.

Tramite il servizio verifica inadempimenti si ottempera all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, si provvede a segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Sono state regolarmente gestite le attività connesse alla determinazione delle imposte per le quali il Comune è soggetto passivo (IVA, IRAP, IRPEF quale sostituto di imposta) e delle ritenute previdenziali, e sono stati puntualmente effettuati i relativi pagamenti, nonché le relative denunce di versamento.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 1/10/2019 ci si è avvalsi della facoltà prevista dalle legge di non approvare il Bilancio Consolidato, con riferimento all'anno 2018.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione

dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

L'attività che ha maggiormente coinvolgendo l'Ufficio Tributi è stata la gestione dell'IMU, la cui normativa in continua evoluzione ha creato e crea non pochi problemi al personale del Settore che deve essere sempre in grado di dare risposte chiare all'utenza.

Al fine di garantire il massimo livello di riscossione dei tributi mediante versamenti volontari il Comune, da vari anni, provvede, su richiesta, al rilascio di modelli di versamento precompilati (F24). L'attività ha sempre dato buoni risultati in termini di incasso ed ha riscontrato il gradimento del contribuente che viene, inoltre, assistito da un servizio di sportello, anche in occasione delle scadenze.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

L'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio nel corso del 2019 ha effettuato diversi interventi di manutenzione sui beni demaniali e patrimoniali di proprietà.

Si è provveduto, inoltre, ad operare dei controlli sull'operato specialistico della ditta incaricata come terzo responsabile e della manutenzione delle caldaie.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e

straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

L'Ufficio Tecnico comunale pur nelle enormi difficoltà, dovute alla carenza di personale, è riuscito a dare risposte concrete all'utenza e a rispettare gli obiettivi assegnati.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti i servizi relativi al settore in questione, comprese le numerose rilevazioni statistiche, anagrafe nazionale popolazione residente, carta d'identità elettronica.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio,

formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Stato di attuazione al 31/12/2019

I servizi di connettività e i contratti con i vari fornitori di software sono stati riallineati nel corso dell'annualità 2019, dal momento che occorreva completare il processo di razionalizzazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Stato di attuazione al 31/12/2019

Il programma comprende ancora attività di pertinenza di altri programmi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Il programma comprende ancora attività di pertinenza di altri programmi.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la

repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Si evidenziano le difficoltà intervenute nel trovare una persona a cui affidare il servizio, solo nell'ultima parte dell'anno si è potuta avere una persona in convenzione a sei ore la settimana che in un mese e mezzo circa è riuscita a recuperare lo stanziamento di Entrata che era stato messo a bilancio 2019.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione e il servizio di sostegno scolastico ad integrazione di quello statale, secondo quanto programmato dall'Amministrazione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione.

E' stato mantenuto in essere il servizio di trasporto scolastico la cui esatta collocazione sarebbe al Programma n. 6.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva

ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019

Si è cercato di garantire un minimo di servizio bibliotecario

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono state, come di consueto, mantenute le collaborazioni con le Associazioni sportive del territorio, per lo svolgimento, se possibile incrementabile, di iniziative e programmi a favore della pratica sportiva, soprattutto dei bambini e possibilmente anche nelle frazioni più piccole.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

L'ufficio tecnico ha garantito il servizio all'utenza.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Collaborazione con Acer per la gestione del servizio.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Le spese sono state minimali per garantire l'attuazione del Piano di Riequilibrio

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Convenzione con la Provincia per il controllo delle nutrie sul territorio.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Controllo d'aria tramite ARPA.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade comunali, interventi di spazzamento e sgombero neve.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione in materia di minori. Impegni per €. 97.439,52.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione. Impegni di Spesa per €. 29.500,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione. Impegni di Spesa per €. 40.000,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione. Impegni di Spesa per €. 18.493,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a

interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione. Impegni di Spesa per €. 10.000,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Sono stati garantiti tutti gli ordinari servizi previsti dalla normativa e dai programmi dell'Amministrazione. Impegni di Spesa per €. 30.000,00. Servizio gestito dalla partecipata GECIM.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Nessun intervento che abbia comportato spese.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Nel 2019 è stato garantito un minimo di spesa per le emergenze che si sono manifestate in corso d'esercizio.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Salvaguardia del bilancio da eventuali perdite di entrate. L'accantonamento al fondo risultava essere in corso d'anno pari ad €. 131.000,00.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Programma: 3 Altri fondi****Descrizione Programma**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Nel programma era stato dato finanziamento al fondo indennità di fine mandato per la relativa quota annuale che è poi confluita in avanzo accantonato.

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Descrizione Programma**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Obiettivo di riduzione del Debito Pubblico. Nel corso del 2019 non sono stati accesi nuovi mutui.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria****Descrizione Programma**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

Nel 2019 il Comune di Jolanda di Savoia non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Descrizione Programma**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese

contrattuali.

Stato di attuazione del programma al 31/12/2019.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

4.2 Analisi dei servizi resi alla collettività

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

Di seguito si evidenziano alcuni prospetti che dimostrano la copertura dei servizi a domanda individuale richiesti dai cittadini:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
(ART.6 D.L.55/1983 D.M. 31.12.1983)

2015	Proventi	Riscossioni	Costi	% di copertura prevista
Asilo nido	123.000,00	90.018,00	186.434,28	65,97
Mense scolastiche	51.160,67	44.069,07	106.245,15	48,15
Impianti sportivi	20.000,00	4.043,8	52.989,47	37,74
Centri estivi	6.250,00	6250	5.497,20	113,69
Totali	210.410,67	148.811,67	351.166,10	57,07

2016	Proventi	Riscossioni	Costi	% di copertura prevista
Asilo nido	81.945,00	69.225,60	220.100,00	37,23
Mense scolastiche	52.000,00	35.756,20	134.373,20	38,70
Servizio doposcuola	16.000,00	9.671,60	17.268,83	92,65
Attività educativa e ricreativa	4.060,00	4.060,00	6.700,00	60,60
Gestione impianti sportivi	24.886,37	10.400,93	115.378,63	21,57
Totali	178.891,37	129.114,33	493.820,66	36,23

2017	Proventi	Riscossioni	Costi	% di copertura prevista
Asilo nido	63.891,00	18.127,00	205.500,00	31,10
Mense scolastiche	49.412,50	14.117,80	78.733,28	62,76
Doposcuola e prescuola	9.880,80	1.345,00	26.573,75	37,24
Centri estivi	2.020,00	2.020,00	7.743,20	26,09
Impianti sportivi	6.945,43	5.929,02	43.194,16	16,08
Totali	132.149,73	41.538,82	361.708,39	36,53

2018	Proventi	Riscossioni	Costi	% di copertura prevista
Asilo nido	162.700,00	57.756,69	317.173,13	51,30
Mense scolastiche	31.943,90	19.194,90	85.000,00	37,58
Doposcuola e prescuola	17.500,00	9.090,20	43.845,93	39,91
Centri estivi	245,00	245,00	0,00	100,00
Impianti sportivi	10.101,10	9.668,25	70.883,28	14,25
Totali	222.490,00	95.955,04	516.902,34	43,04

2019	Proventi	Riscossioni	Costi	% di copertura prevista
Mense scolastiche	41.315,47	33.315,47	61.000,00	67,73
Doposcuola e prescuola	12.960,00	3.400,00	19.740,00	65,65
Impianti sportivi	8.661,48	8.661,48	49.000,00	17,67
Totali	62.936,95	45.376,95	129.740,00	48,51

5. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

5.1 Equilibri costituzionali

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di

competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, applicabile per analogia anche all'esercizio 2019, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 366.262,40
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 242.873,70 (per l'anno 2019 solo con valore conoscitivo)
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 242.873,70 (per l'anno 2019 solo con valore conoscitivo)

5.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Jolanda di Savoia non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

JOLANDA DI SAVOIA

Prov.FE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

Indicatori finanziari ed economici generali ANNO 2019

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	38,75 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	98,76 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	99,26 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	61,23 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	61,54 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,20 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,63 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	32,22 %

2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	31,91 %
-----	---	---	---------

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %

4 Spese di personale

4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,48 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,57 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,35 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	129,08
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	29,57 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	8,41 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	10,78 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	86,65
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	86,65

7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	134,86 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	40,54 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	70,65 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	35,28 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	67,14 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	26,85 %

9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	55,79 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	31,07 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	193,00
10	Debiti finanziari		

10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	23,65 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.814,63

11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)

11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	-12,07 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	***** %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	***** %

12 Disavanzo di amministrazione

12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	12,82 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-12,81 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	31,93 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,44 %

13 Debiti fuori bilancio

13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
------	----------------------------------	---	--------

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	32,41 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,95 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	24,36 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19,58	19,14	26,60	100,00	100,66	82,92	89,27	51,82
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12,90	12,73	17,97	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32,48	31,88	44,58	100,00	100,43	89,06	93,60	51,82
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,98	6,50	8,90	100,00	100,00	97,52	100,00	37,70
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	5,98	6,50	8,90	100,00	100,00	98,01	100,00	91,36
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,06	0,87	1,12	100,00	100,00	75,60	95,40	12,87
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1,29	1,83	0,00	100,00	7,08	7,08	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12,18	10,22	14,31	100,00	100,00	16,34	23,09	13,10
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	13,24	12,38	17,26	100,00	100,00	17,83	26,09	13,09
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10,47	11,75	16,50	100,00	100,00	6,35	7,04	4,24
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,18	0,18	0,00	100,00	100,00	6,63	0,00	6,63
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,53	0,70	0,77	100,00	100,00	29,72	86,37	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	11,19	12,64	17,27	100,00	100,00	8,25	10,57	4,51
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17,80	17,56	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17,80	17,56	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,19	16,96	9,47	100,00	99,98	97,16	97,45	35,46
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,11	2,08	2,52	100,00	100,00	95,14	99,07	0,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	19,30	19,04	11,99	100,00	99,98	96,72	97,79	10,66
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,11	52,57	68,68	19,75

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	2,66	0,00	2,35	0,00	3,35	0,00	0,36
	2	Segreteria generale	1,46	0,00	1,34	0,00	1,74	0,00	0,54
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9,51	0,00	8,77	0,00	11,94	0,00	2,44
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,33	0,00	1,26	0,00	1,73	0,00	0,33
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,89	0,00	8,83	51,99	12,90	51,99	0,68
	6	Ufficio tecnico	3,44	0,00	3,93	1,58	5,55	1,58	0,67
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,38	0,00	1,42	0,00	2,03	0,00	0,20
	8	Statistica e sistemi informativi	0,96	0,00	0,88	0,00	1,30	0,00	0,05
	10	Risorse umane	1,68	0,00	2,05	3,56	2,04	3,56	2,06
	11	Altri servizi generali	3,19	0,00	2,92	0,00	3,83	0,00	1,12
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			32,50	0,00	33,75	57,12	46,40	57,12
Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 2: Giustizia			0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,73	0,00	1,65	0,00	1,43	0,00	2,11
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2,74	0,00	2,73	0,00	3,92	0,00	0,35
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			4,47	0,00	4,38	0,00	5,34	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,12	0,00	0,11	0,00	0,03	0,00	0,27
	2	Altri ordini di istruzione	5,53	0,00	7,50	39,13	10,59	39,13	1,33
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,90	0,00	1,01	0,00	1,52	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	1,98	0,00	1,91	0,00	2,87	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			8,53	0,00	10,54	39,13	15,01	39,13
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,11
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,11
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,40	0,00	0,78	0,00	1,18	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			0,40	0,00	0,78	0,00	1,18	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,10	0,00	0,10	0,00	0,14	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,51	3,75	0,77	3,75	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,10	0,00	0,61	3,75	0,91	3,75
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,05	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00

5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,07	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,01
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità								
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,88	0,00	1,75	0,00	2,43	0,00	0,37
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		0,88	0,00	1,75	0,00	2,43	0,00	0,37
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,77	0,00	1,63	0,00	2,43	0,00	0,03
2	Interventi per la disabilità	0,79	0,00	0,61	0,00	0,74	0,00	0,35
3	Interventi per gli anziani	0,73	0,00	0,67	0,00	1,00	0,00	0,02
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,35	0,00	0,32	0,00	0,46	0,00	0,05
5	Interventi per le famiglie	0,09	0,00	0,17	0,00	0,25	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,54	0,00	0,50	0,00	0,75	0,00	0,00
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,29	0,00	3,93	0,00	5,62	0,00	0,53
Missione 14: Sviluppo economico e competitività								
1	Industria, PMI e Artigianato	0,28	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,28	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
Missione 20: Fondi e accantonamenti								
1	Fondo di riserva	0,27	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,63	0,00	2,18	0,00	0,00	0,00	6,53
3	Altri fondi	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,05
TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,92	0,00	2,22	0,00	0,00	0,00	6,66
Missione 50: Debito pubblico								
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7,91	0,00	7,30	0,00	10,91	0,00	0,07
TOTALE Missione 50: Debito pubblico		7,91	0,00	7,30	0,00	10,91	0,00	0,07
Missione 60: Anticipazioni finanziarie								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	18,02	0,00	16,63	0,00	0,00	0,00	49,88
TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		18,02	0,00	16,63	0,00	0,00	0,00	49,88
Missione 99: Servizi per conto terzi								
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	19,55	0,00	18,03	0,00	12,13	0,00	29,84
TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		19,55	0,00	18,03	0,00	12,13	0,00	29,84

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	95,67	100,00	30,66	27,38	32,90
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	71,46	95,99	13,20
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	94,56	94,34	52,80	59,81	40,19
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	41,96	78,67	20,35
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80,09	174,04	53,74	40,33	58,69
	6	Ufficio tecnico	99,08	103,63	35,83	42,63	25,21
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	80,95	84,47	84,39
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	55,83	52,70	58,26
	10	Risorse umane	100,00	127,85	69,98	78,62	29,97
	11	Altri servizi generali	90,70	92,61	39,78	13,70	47,15
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		92,36	106,29	46,88	52,39	42,17
	Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	100,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 2: Giustizia		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	84,89	85,15	58,09	12,02	83,81
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	82,69	89,61	67,42	40,12	81,73
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		83,36	88,26	65,01	32,61	82,26
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	56,77	66,02	55,25
	2	Altri ordini di istruzione	84,64	186,25	29,24	44,82	18,89
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	40,00	78,35	24,15
	7	Diritto allo studio	75,63	77,00	75,65	52,09	95,25
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		85,68	124,52	48,81	55,21	44,81
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	21,76	0,00	21,76
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	21,76	0,00	21,76
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	46,39	42,96	52,21
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	46,39	42,96	52,21
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	773,94	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	218,49	0,00	0,00	0,00

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	15,85	0,00	100,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	54,23	0,00	74,40
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	29,79	0,00	53,05
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità							
MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	8,96	0,00	27,12
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	8,96	0,00	27,12
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	86,57	89,57	64,66	52,34	73,75
	2	Interventi per la disabilità	75,09	75,76	30,97	10,60	45,99
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	44,50	16,56	68,62
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	56,12	35,89	65,83
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	36,84	38,62	33,27
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	31,35	0,00	31,35
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	42,85	0,00	68,89
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		93,22	94,49	45,66	31,61	51,58
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	1.106,02	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	1.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		19,01	13,10	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	90,79	90,79	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	90,79	90,79	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	99,80	66,93	65,37	72,62
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	99,80	66,93	65,37	72,62

5.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Nel 2019 il Comune di Jolanda di Savoia non ha prestato garanzie fidejussorie.

5.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2019, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e società partecipate

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2019:

Denominazione	Indirizzo	Tipologia
	sito WEB	
CLARA S.P.A.	https://www.clarambiente.it /	Società partecipata
C.A.D.F.	http://www.cadf.it/	Società partecipata
Delta 2000 Società Consortile a r.l.	http://www.deltaduemila.net/	Società partecipata
HERA S.P.A.	http://www.gruppohera.it/	Società partecipata
Gecim Srl	http://www.gecim.it/	Società partecipata
Lepida S.C.P.A.	https://www.lepida.net/home	Società partecipata
Sipro S.P.A.	http://www.siproferrara.com/	Società partecipata
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	http://www.acerferrara.it/	Ente strumentale partecipato
Area Impianti S.P.A.	http://www.areaimpianti.net/	Società partecipata
Delta WEB S.P.A.	http://www.deltawebferrara.it/	Società partecipata

5.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rinvia all'allegato - Informativa crediti e debiti società partecipate sulla verifica dei crediti e debiti reciproci, al 31/12/2018, con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

5.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con destinazione degli eventuali proventi

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunale ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

5.8 Spese di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel corso del 2019 la normativa relativa alle assunzioni è stata fortemente rivista: in particolare l'art. 14-bis del D.L. 4/2019 comma 5-sexies ha previsto che per il triennio 2019- 2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

L'art. 35-bis del D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 ha inoltre previsto, al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, per i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica, la possibilità nell'anno 2019, di assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016, stabilendo altresì che le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.

Inoltre i resti utili per la determinazione delle capacità assunzionali complessive vanno definiti in relazione all'ultimo quinquennio, anziché all'ultimo triennio, come disposto dal dall'art. 14-bis, comma 1, lett. a), D.L. n. 4 del 2019.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Tale limite, come disposto dal D.L. 90/2014, è determinato dalla media triennale 2011/2013.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2019, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €. 262.654,12, quindi importo inferiore al valore medio sopra indicato di € 639.874,96.

Il Comune di Jolanda di Savoia è stato rispettoso della normativa relativa al contenimento della spesa di personale nell'anno 2019.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs.165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019;

mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La spesa di personale impegnata nell'anno 2019 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE

tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2019	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (compresi buoni pasto)	345.585,83	(+)
Altre spese di personale	486,20	(+)
IRAP	16.076,17	(+)
TOTALE	362.148,20	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE		
categorie protette	47.679,28	(-)
rinnovo contrattuale	50.814,80	(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016		(-)
Diritti rogito	1.000,00	(-)
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro		(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	99.494,08	(=)
TOTALE SPESA NETTA	262.654,12	(=)

MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:	€ 639.874,96
--------------------------------	--------------

5.9 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente

Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all’art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all’ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell’ente locale la valutazione delle scelte operative.

L’art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede dal 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

A decorrere dall'esercizio 2018 ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 non si applicano le limitazioni e i vincoli riferite alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L’eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall’art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Jolanda di Savoia ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 in data 27/06/2019, quindi successivamente al 31/12/2018 e quindi per il 2019 è stato soggetto ai vincoli in questione.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2019.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2019	Spesa sostenuta anno 2019
Spesa per consulenza e studi		80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014		
Spese di rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni	813,00	80% su 2009				162,60	0,00
Sponsorizzazioni				-			
Formazione	680,00	50% su 2009				340,00	0,00
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	2.300,00	50% su 2009				1.150,00	0,00
					TOTALE	1.652,60	0,00

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

Si segnala che con decorrenza 2020, le normative vincolistiche relative alle spese di cui sopra sono state disapplicate per gli enti locali a norma dell'art. 57 del D.L. 124/2019.

5.10 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2019	193 gg.
--	----------------

Il dato scaricato dalla piattaforma dei crediti evidenzia le problematiche di un Ente che negli anni passati non ha proceduto alla chiusura delle fatture in piattaforma e che lentamente si sta riallineando. Resta ancora molto da fare per bonificare il dato presente in piattaforma per agganciare come dovuto le fatture, si auspica che in corso d'anno si riesca ad assumere una altra unità nel settore finanziario in modo da dare man forte al lavoro di sistemazione fatto sinora.